TASK

**Oggetto**: nota di chiarimento sulle modifiche della “Convenzione per l’esercizio del controllo analogo congiunto sulla società “T.A.S.K. - TELEMATIC APPLICATIONS FOR SYNERGIC KNOWLEDGE – SRL”, da assumere per adempiere alle richieste di Anac per la iscrizione delle società alle liste tenute ai sensi dell’art. 192 comma 1 del codice dei contratti pubblici (D.lgs. n. 50/2016).

In relazione al testo della convenzione che è stato diffuso e trasmesso ai soci della società, si è reso necessario fornire una precisazione, meramente formale e non sostanziale, in ordine alla interpretazione delle seguenti due parti del testo medesimo.

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Testo originario | Testo diffuso per la modifica | Testo per la modifica con precisazione |
| **Art. 4 – Comitato di Coordinamento e modalità di esercizio del controllo congiunto** | **Art. 4 – Comitato di Coordinamento e modalità di esercizio del controllo congiunto** | **Art. 4 – Comitato di Coordinamento e modalità di esercizio del controllo congiunto** |
| 4. Ogni determinazione in merito agli indirizzi ed obiettivi, al bilancio, ai piani strategici, economici e patrimoniali e finanziari di breve e lungo periodo della Società, tutti gli atti sottoposti a deliberazione assembleare sono approvati previo parere obbligatorio non vincolante del Comitato di Coordinamento. | 4. Ogni determinazione in merito agli indirizzi ed obiettivi, al bilancio, ai piani strategici, economici e patrimoniali e finanziari di breve e lungo periodo della Società, tutti gli atti sottoposti a deliberazione assembleare sono approvati previo parere obbligatorio non vincolante del Comitato di Coordinamento, vincolante ai sensi del comma 5. | 4. Ogni determinazione in merito agli indirizzi ed obiettivi, al bilancio, ai piani strategici, economici e patrimoniali e finanziari di breve e lungo periodo della Società, tutti gli atti sottoposti a deliberazione assembleare sono approvati previo parere obbligatorio del Comitato di Coordinamento**, vincolante per i soci ai sensi del comma 5.** |
| 5. L’Assemblea, ove deliberi in senso difforme dal parere del Comitato di Coordinamento, è tenuta a motivare specificatamente la propria decisione. | 5. I soci sottoscrittori si impegnano ad assumere le deliberazioni in seno all’Assemblea, in senso conforme alle decisioni assunte dal Comitato di Coordinamento e illustrate in assemblea dal parere obbligatorio e vincolante di cui al comma che precede. In ogni caso qualora l’Assemblea raggiunga una deliberazione difforme dal parere, è tenuta a motivare specificatamente la propria decisione. | 5. I soci sottoscrittori si impegnano ad assumere le deliberazioni in seno all’Assemblea, in senso conforme alle decisioni assunte dal Comitato di Coordinamento e illustrate in assemblea dal parere obbligatorio, e vincolante **per i soci,** di cui al comma che precede. In ogni caso qualora l’Assemblea raggiunga una deliberazione difforme dal parere, è tenuta a motivare specificatamente la propria decisione. |
|  |  |  |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Testo originario | Testo diffuso per la modifica | Testo per la modifica con precisazione |
| **Art. 5 – Composizione, nomina e modalità di funzionamento del Comitato di Coordinamento** | **Art. 5 – Composizione, nomina e modalità di funzionamento del Comitato di Coordinamento** | **Art. 5 – Composizione, nomina e modalità di funzionamento del Comitato di Coordinamento** |
| 1. Il Comitato di Coordinamento è una struttura tecnica, permanente, composta complessivamente da 3 a 9 membri nominati dai soci a maggioranza dei presenti al voto, che durano in carica tre anni, rinnovabili. | 2. I componenti del Comitato di Coordinamento sono nominati come segue:  - n. 2 componenti dalla Provincia di Macerata, tra cui il Presidente**;**  (…) | 2. I componenti del Comitato di Coordinamento sono nominati come segue:  - n. 2 componenti dalla Provincia di Macerata, **tra i quali uno sarà eletto presidente ai sensi del successivo comma 5;**  (…) |
| 2. Il Comitato di Coordinamento è presieduto da un presidente nominato nella prima seduta, a maggioranza tra i componenti dello stesso. Il Presidente può nominare tra i membri un segretario che lo coadiuva nello svolgimento delle proprie funzioni. | 5. Il Comitato di Coordinamento è presieduto da un presidente nominato nella prima seduta, a maggioranza tra i componenti dello stesso. Il Presidente può nominare tra i membri un segretario che lo coadiuva nello svolgimento delle proprie funzioni | **5**. Il Comitato di Coordinamento è presieduto da un presidente nominato nella prima seduta, a maggioranza dei componenti dello stesso, **scelto tra i componenti indicati dalla Provincia di Macerata.** Il Presidente può nominare tra i membri un segretario che lo coadiuva nello svolgimento delle proprie funzioni |